

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN PROGRAMMA TERRITORIALE DI ACCOGLIENZA INTEGRATA, NEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI – SPRAR (DM 10 agosto 2016 – art.3 lett. a) – TRIENNIO 2017/2019 COMUNE DI ROCCA D'EVANDRO (CE). CIG 7576588E32

ART. 1 OGGETTO E DURATA DELLA CONVENZIONE

Vengono qui descritti i servizi di accoglienza integrata da realizzare nell'ambito del progetto territoriale del Comune di Rocca d'Evandro aderente allo SPRAR a decorrere dalla data di aggiudicazione della presente procedura.

La convenzione avrà durata dalla firma della convenzione fino al 31.12.2019 entro i limiti di spesa relativi all'importo presunto spetta alla Stazione Appaltante stabilire, secondo una valutazione discrezionale del fabbisogno, le modalità di realizzazione delle attività del progetto. Per tale motivo il prestatore di servizi / soggetto gestore nulla potrà pretendere dalla Stazione Appaltante oltre al trasferimento dei fondi per le attività del progetto realizzate alle condizioni pattuite.

A. SERVIZI DI ACCOGLIENZA

A.1 strutture di accoglienza: reperimento a cura del prestatore di servizi /soggetto gestore e conformità delle strutture di accoglienza a quanto stabilito nel Manuale Operativo del Ministero dell'Interno; gestione e manutenzione ordinaria degli alloggi adibiti all'accoglienza dei beneficiari compreso il pagamento delle utenze luce, acqua, riscaldamento, canone televisivo e rifiuti.

Il prestatore di servizi / soggetto gestore ha l'obbligo di:

- predisporre ed organizzare le strutture di accoglienza in relazione alle esigenze dei beneficiari tenendo conto in particolare delle categorie vulnerabili che si intendono accogliere
- predisporre un regolamento interno all'abitazione e in contratto di accoglienza individuale così come previsti dal "Manuale operativo "(www.serviziocentrale.it)

A.2 Condizioni materiali di accoglienza:

- fornitura di vitto, vestiario e biancheria, prodotti per l'igiene della casa e cura della persona, pocket money mensile
- realizzazione di attività di accompagnamento sociale finalizzate alla conoscenza del territorio e all'effettivo accesso ai servizi locali fra i quali l'assistenza socio- sanitaria.

Il prestatore di servizi /soggetto gestore ha l'obbligo di:

- accompagnare i beneficiari nella fase di insediamento abitativo;
- garantire il vitto sotto forma di contributo economico secondo le modalità stabilite dal Manuale Operativo;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente;
- erogare il pocket money secondo quanto stabilito dal Manuale Operativo;
- facilitare ai beneficiari l'accesso e la fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio previsti dal Manuale operativo;
- garantire l'assistenza sanitaria, la presa in carico dei beneficiari e la tutela della loro salute
- garantire l'inserimento scolastico dei minori;
- garantire la fruizione di corsi di alfabetizzazione, apprendimento e/o consolidamento della lingua italiana e monitorarne la frequenza;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio.

B.1 SERVIZI DI INTEGRAZIONE:

formazione ed inserimento lavorativo,

accesso e frequenza dei corsi di educazione per gli adulti,
orientamento e accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale
orientamento ai servizi per l'impiego e accompagnamento all'inserimento lavorativo.

Il prestatore di servizi / soggetto gestore ha l'obbligo di:

garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di educazione per gli adulti
orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale e facilitarne
l'accesso al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze.

Facilitare l'accesso all'istruzione scolastica

Facilitare l'orientamento e l'accompagnamento alle procedure di riconoscimento dei titoli di studio
e professionali

Garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro.

B.2 ricerca di soluzioni abitative:

azioni di promozione e supporto nella ricerca di soluzioni abitative autonome.

Il prestatore di servizi / soggetto gestore ha l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia
- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica

B.3 strumenti di inclusione sociale:

realizzazione di attività di animazione socio- culturale

costruzione della rete territoriale di sostegno al progetto.

Il prestatore di servizio / soggetto gestore ha l'obbligo di:

promuovere e facilitare la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione per
impedire l'isolamento dei beneficiari

promuovere e facilitare la realizzazione di attività di animazione socio- culturale attraverso eventi
cui i beneficiari partecipano attivamente

costruire la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati.

C. SERVIZI DI TUTELA

C.1 Tutela legale:

orientamento ed accompagnamento alle procedure di protezione internazionale

orientamento ed informazione legale sulla normativa in materia di asilo

informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare

orientamento ed accompagnamento in materia di procedure burocratico- amministrative

C.2 Tutela psico-socio-sanitaria

Attivazione di supporto sanitario specialistico, attivazione sostegno psico-sociale

Orientamento, informazione ed accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza.

C.3 Attività di mediazione linguistico-culturale:

attività finalizzate a rimuovere gli ostacoli di natura burocratica, linguistica e sociale

facilitazione dei percorsi di inserimento lavorativo, alloggiativo e socio- culturale

facilitazione nell'espletamento dei servizi di tutela.

D. AGGIORNAMENTO BANCA DATI:

- registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari
- inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiative del progetto

- aggiornare la sezione relativa agli operatori.

E. DESTINATARI DELL'ACCOGLIENZA

L'attività è rivolta a richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e ai titolari del permesso umanitario nell'ambito dello SPRAR per 30 posti.

ART. 2 PERSONALE IMPIEGATO

Il prestatore di servizi / soggetto gestore si impegna a garantire il personale necessario alla realizzazione dei servizi di accoglienza integrata.

Il prestatore di servizi / soggetto gestore assume direttamente, secondo le norme vigenti, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, il Comune di Rocca d'Evandro resta escluso da ogni e qualsiasi rapporto con il personale predetto.

Il prestatore di servizi / soggetto gestore si impegna a:

- attenersi al rispetto dei criteri di gestione della Stazione Appaltante circa le modalità attuative dei servizi
- comunicare alla Stazione Appaltante i nominativi degli operatori impiegati, i loro curricula e le modalità con le quali sono stati selezionati
- sostituire il personale che a giudizio della Stazione Appaltante e richiesta non si sia dimostrato idoneo allo svolgimento dei compiti assegnati
- garantire da parte degli operatori la massima riservatezza sul servizio svolto
- garantire, a cura degli operatori, l'accompagnamento e l'assistenza dei beneficiari presso gli uffici competenti, quando necessario, anche su richiesta della Stazione Appaltante
- presentare il DURC
- comunicare alla Stazione Appaltante nominativo e curriculum del Direttore del Progetto che curerà i rapporti con la Stazione Appaltante ed è referente dell'andamento, mediante reports periodici, sull'andamento dei servizi erogati.

ART.3 STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Il Comune di Rocca d'Evandro mette a disposizione n. 2 locali di proprietà comunale da destinare ad attività di ufficio ed attività di formazione ed integrazione.

ART. 4 MODALITA DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il prestatore di servizi / soggetto gestore in collaborazione con la Stazione Appaltante provvede all'attivazione dei servizi

Per lo svolgimento delle attività il prestatore di servizi / soggetto gestore si impegna a dare attuazione al progetto secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica / progetto presentata in sede di gara tenendo conto delle esigenze e delle specifiche modalità di realizzazione da concordarsi con la Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi con conseguente riduzione delle risorse finanziarie al gestore.

ART. 5 RESPONSABILITA DEL PRESTATORE DI SERVIZI / SOGGETTO GESTORE

Il prestatore di servizi / soggetto gestore è responsabile della piena e corretta esecuzione delle disposizioni qui contenute e del rispetto a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di diritto del lavoro

Il prestatore di servizi / soggetto gestore ha l'obbligo di fornire alla Stazione Appaltante ogni documentazione attestante l'ottemperanza alle norme di legge.

Il prestatore di servizi / soggetto gestore è direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni

arrecati a persone e/o a opere e materiali che risultassero causati.

In ogni caso il prestatore d'opera/ soggetto gestore deve provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati a beni od oggetti e alla riparazione e sostituzione delle parti o strutture di accoglienza deteriorate.

Se, nell'ambito della realizzazione delle attività del progetto, si verificano irregolarità o inconvenienti di qualsiasi natura il prestatore di servizi / soggetto gestore deve darne tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

ART. 6 OBBLIGHI DEL PRESTATORE DI SERVIZI / SOGGETTO GESTORE:

- rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi definite dalla Stazione Appaltante
- sorvegliare gli utenti per evitare danni a beni e ad opere
- impegnarsi a svolgere direttamente tutte le attività del progetto
- coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto
- rispettare le disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante nell'espletamento delle attività comunicando le eventuali proposte di diversa organizzazione o variazione delle modalità di realizzazione del progetto
- attuare le direttive impartite dalla Stazione Appaltante per una migliore realizzazione del progetto, funzionamento o di indirizzo politico amministrativo impartiti dagli organi deliberativi
- rispettare ed assicurare il rispetto degli standard qualitativi ed il rispetto dei regolamenti, degli atti della Stazione Appaltante
- garantire la gestione delle strutture di accoglienza con diligenza e cura
- attivare approcci partecipativi con i beneficiari all'interno delle strutture di accoglienza e mediare i conflitti
- produrre la documentazione relativa all'attuazione delle attività del progetto e monitorare i risultati stessi. In particolare il gestore si impegna a predisporre con la Stazione Appaltante i documenti da produrre al Servizio Centrale SPRAR : la relazione intermedia , relativa alle attività e i servizi erogati nel primo semestre di attività di ciascun anno ; la scheda semestrale di monitoraggio elaborata dalla banca dati SPRAR e relativa alle presenze ed ai servizi erogati ai beneficiari nel corso del primo semestre di attività di ciascun anno; la relazione finale relativa alle attività e i servizi erogati nel corso di ciascun anno ;
- la scheda finale di monitoraggio elaborata dalla Banca Dati SPRAR e relativa alle presenze e ai servizi erogati ai beneficiari nel corso di ciascun anno; la rimodulazione del Piano Finanziario entro il 30 novembre di ogni anno nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dal Manuale Unico per la rendicontazione SPRAR

ART. 7 SEDE OPERATIVA

Il soggetto gestore dovrà indicare, nella domanda di partecipazione, di essere nella disponibilità di una sede operativa nella Provincia di Caserta e/o province limitrofe

Il Comune di Rocca d'Evandro mette a disposizione delle attività progettuali i locali siti in viale della libertà nel Centro sociale comunale all'interno dell'edificio del municipio.

ART. 8 ATTIVITA DI CONTROLLO

La Stazione Appaltante si riserva di compiere ispezioni e controlli che ritenga utili per monitorare l'andamento complessivo del progetto ed il rispetto delle disposizioni emanate. È consentito in qualunque momento l'accesso ai dipendenti del Comune incaricati dello svolgimento di controlli e verifiche.

La Stazione Appaltante effettua controlli specifici sulla realizzazione delle attività del progetto per verificare la congruenza con i propri programmi e il rispetto degli standard qualitativi e quantitativi fissati nei documenti programmatici del prestatore di servizi / soggetto gestore.

In relazione alle attività di accoglienza integrata del progetto il prestatore di servizi / soggetto gestore definisce gli indicatori di qualità e garantisce il regolare flusso di informazioni alla Stazione Appaltante con carattere di continuità, periodicità, occasionalità.

La Stazione Appaltante può attivare, con la collaborazione del prestatore di servizi / soggetto gestore, verifiche funzionali sul progetto, al fine di accertare l'impatto sul contesto socio-economico di riferimento

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di effettuare indagini e verifiche ulteriori sui servizi di accoglienza integrata.

Il prestatore di servizi / soggetto gestore si impegna ad adeguare, nell'ambito degli obblighi del presente capitolato, la realizzazione del progetto a quanto eventualmente richiesto.

ART. 9 SUBAPPALTO

È vietata la cessione e il subappalto, anche parziale, delle attività oggetto della convenzione.

ART.10 CORRISPETTIVO

Il trasferimento delle risorse al prestatore di servizi / soggetto gestore, a fronte della realizzazione delle attività di accoglienza integrata corrisponde all'importo indicato nell'offerta economica / piano dei costi presentata.

Le modalità e la periodicità con le quali la Stazione Appaltante provvederà a trasferire al prestatore di servizi / soggetto gestore le risorse finanziarie saranno definite nella convenzione che sarà stipulata tra le parti. Il trasferimento delle risorse avverrà esclusivamente in seguito all'accreditamento del contributo sulla Tesoreria Comunale da parte del Ministero dell'Interno.

In ogni caso la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento delle attività del progetto al prestatore di servizi / soggetto gestore. In tale ipotesi la somma da trasferire sarà rideterminata in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto.

La Stazione Appaltante potrà trattenere dalle risorse da trasferire al prestatore di servizi / soggetto gestore le somme necessarie al pagamento delle eventuali penalità irrogate.

ART. 11 PENALI

Ove la Stazione Appaltante riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni qui contenute, provvede, provvederà ad inviare formale contestazione a mezzo lettera raccomandata AR, fax o pec, indirizzata al legale rappresentante del prestatore di servizi / soggetto gestore, invitandolo ad ovviare agli inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee affinché il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsto.

Il prestatore di servizi / soggetto gestore potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla data di ricevimento della contestazione. Ove siano accertate da parte della Stazione Appaltante casi di inadempimento, salvo che non si tratti di casi di forza maggiore, la Stazione Appaltante si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità sotto il profilo del pregiudizio arrecato alla regolare realizzazione delle attività del progetto e del danno di immagine provocato all'Amministrazione stessa oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Mancata o inadeguata riparazione di eventuali beni o opere danneggiate: da 500,00 euro in relazione alla gravità del danno

Mancato rispetto delle disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante nella realizzazione delle attività del progetto e relativa rendicontazione nei termini indicati dalla Stazione Appaltante: fino a

5.000,00 euro in relazione alla gravità dell'inadempimento.

Mancata comunicazione dell'organizzazione e della variazione dell'orario di servizio: fino a 500 euro in relazione alla gravità dell'inadempimento. Atteggiamento degli operatori non corretto nei confronti dell'utenza o non conforme agli standard di erogazione di un servizio pubblico: 500,00 euro per ogni infrazione.

Qualora da ogni indagine o sopralluogo effettuati emerga uno standard qualitativo non soddisfacente del servizio erogato: € 2.000,00.

Sostituzione del personale senza giustificato motivo e/o sostituzione o variazione del personale indicato in sede di selezione senza preventiva approvazione della Stazione Appaltante: € 4.000,00

Mancata sostituzione tempestiva del personale non idoneo: € 100,00 al giorno

Mancato rispetto della riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto: € 500,00.

Nel caso in cui nell'arco di 30 giorni la stessa tipologia di inadempienza dovesse verificarsi più di una volta, a partire dalla seconda sanzione, gli importi sopra riportati saranno raddoppiati.

Le penali sopraindicate saranno rimosse mediante trattenuta sul corrispettivo da trasferire al prestatore di servizi / soggetto gestore.

ART.12 RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

La Stazione Appaltante potrà disporre la risoluzione della convenzione, a proprio insindacabile giudizio, a fronte di accertati inadempimenti da parte del prestatore di servizi / soggetto gestore.

L'accertamento e la contestazione dei seguenti inadempimenti comporterà l'automatica e immediata risoluzione della convenzione:

- subappalto anche parziale della realizzazione delle attività di accoglienza integrata previste dal progetto
- tre violazioni in un anno che danno luogo alle penalità o a violazione di obblighi previsti.
- Mancato rispetto delle norme previdenziali, infortunistiche, assicurative in materia di gestione del personale
- Mancato svolgimento delle attività
- Insolvenza o fallimento del prestatore di servizi / soggetto gestore.

Nel caso di verifica di responsabilità con dolo o colpa del prestatore di servizi / soggetto gestore per danni e/o furti anche di terzi la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dalla convenzione.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare la realizzazione delle attività del progetto a terzi.

Al prestatore di servizi / soggetto gestore sarà trasferito l'importo dovuto per le attività realizzate sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità.

Qualora il prestatore di servizi / soggetto gestore dovesse recedere dalla convenzione prima della scadenza naturale della stessa incorre nella perdita della cauzione che verrà incamerata dalla Stazione Appaltante salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ART.13 SPESE

La stipula della convenzione avverrà nei termini stabiliti dalla Stazione Appaltante. All'atto di stipula dovrà essere costituita cauzione definitiva e dovranno essere presentate le polizze assicurative previste.

Tutte le spese di bollo, registro o altri oneri fiscali connessi alla convenzione sono a carico del soggetto partner.

ART.14 FORO LITI

In caso di controversia le parti convengono che l'autorità giudiziaria competente per territorio, in

via esclusiva, è il Foro di Cassino. Nelle more della definizione della controversia il prestatore di servizi/ soggetto gestore non può esimersi dal continuare le sue prestazioni e deve assicurare la perfetta regolarità dell'espletamento delle attività del progetto.

È escluso il deferimento ad arbitri.

ART.14 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia alla normativa vigente.

IL RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO

Ing. Carlo PANZINI